

In esecuzione della presente deliberazione sono stati
Emessi i seguenti mandati:

N. _____ del _____ di L. _____

N. _____ del _____ di L. _____

Il Ragioniere

COMUNE DI CALATABIANO

Provincia di Catania DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 38 DEL 08/09/2014

OGGETTO: Approvazione schema di convenzione per la gestione associata e coordinata del Prusst Valdemone.

L'anno duemilaquattordici, il giorno otto, del mese di settembre, alle ore 19,15 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla seduta di inizio (1), disciplinata dall'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in convocazione ordinaria (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.		CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.	
Trovato	Salvatore	X		Petralia	Antonio Filippo	X	
Turrisi	Salvatore		X	Spoto	Agatino	X	
Franco	Francesco	X		Prestipino	Rosario		X
Moschella	Antonino		X	Foti	Nunziato	X	
Messina	Rosaria Filippa	X		D'Allura	Silvana Filippa	X	
Ponturo	Vincenzo Massimiliano	X					
Di Bella	Mario	X					
Intelisano	Rosario	X					
Corica	Liborio Mario	X					
Samperi	Salvatore	X					
Assegnati n. 15		In carica n. 15		Assenti n. 03		Presenti n. 12	

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, dr. Trovato Salvatore.

Partecipa il Segretario Comunale, dr.ssa Puglisi Concetta.

Non partecipa il Sindaco, dr. Intelisano Giuseppe.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta. La seduta è pubblica (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 184, u. co., dell'O.A.EE.LL., i Sigg. Ponturo Vincenzo Massimiliano, Franco Francesco, D'Allura Silvana Filippa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione entro riportata;

VISTI i pareri espressi, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L. R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00;

(1) Inizio 1° comma; ripresa 3° comma; prosecuzione 4° comma.

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta

Sull'argomento iscritto al sedicesimo punto dell'odierno o.d.g. ed introdotto dal Presidente del consiglio per la relativa trattazione, intervengono:

Petralia Antonio Filippo (Consigliere "Uniamoci per Calatabiano"): afferma che non siano mutate le condizioni rispetto alla deliberazione di C. C. n. 20/2011 e che non ravvisa nessuna convenienza per il Comune, essendo l'u.t.c. all'altezza di approvare i progetti. Evidenzia che trattasi di funzioni prettamente comunali, anche quando il progetto è approvato in variante di piano, così come è stato per outlet, autolavaggio, ecc.. Dichiaro, pertanto, il voto contrario.

Ponturo Vincenzo Massimiliano (Consigliere gruppo "Calatabiano nel cuore"): nel sottolineare di non mettere in discussione l'operato dell'u.t.c., dichiara di essere favorevole alla proposta per coerenza con quanto espresso nel 2011, ritenendo che bisogna fuoriuscire dal P.R.U.S.S.T. solo nella parte conclusiva e nel migliore dei modi. Evidenzia che, nelle riunioni, vi sarà sempre un rappresentante dell'ente e personale dell'u.t.c. e che, facendo ostruzionismo, si bloccano solo le iniziative laddove o Calatabiano o Randazzo non cambia nulla.

Spoto Agatino (Capogruppo "Uniamoci per Calatabiano"): rammenta al consigliere Ponturo che, nella deliberazione del 2011, non ha votato come dallo stesso sostenuto, essendo, a quella data, contrario al P.R.U.S.S.T., diversamente da come ha dichiarato nel suo intervento.

Messina Rosaria Filippa (Capogruppo "Calatabiano nel cuore"): puntualizza che, allora, sia lei che il consigliere Ponturo ritenevano di restare nel P.R.U.S.S.T., pur evidenziando la necessità di contattare le ditte per appurare il persistere di interesse da parte delle medesime. Considera come il Comune abbia una rappresentatività in detto programma che supera il p.r.g., con iniziative a valenza turistica a forte indotto economico. Ritiene, infine, che, contro gli inconvenienti tecnici, necessita solo prendere le dovute misure, assicurando un'attività di monitoraggio da parte dell'u.t.c..

Spoto Agatino (Capogruppo "Uniamoci per Calatabiano"): riferisce che il proprio gruppo ritiene che, dopo quindici anni, questi siano proprio i rami secchi da tagliare nella p.a. Precisa che trattasi di progetti di iniziativa privata degli anni 2000-2001, presentati al C.R.U. ed approvati con voto n. 89/2003 in variante al p.r.g..

Messina (Capogruppo "Calatabiano nel cuore"): ribadisce la loro valenza economica.

Petralia Antonio Filippo (Consigliere "Uniamoci per Calatabiano"): rappresenta che, scaduti i vincoli, occorre procedere sempre in variante, quando, invece, si sarebbe potuto avere il nuovo piano, stante che lo schema continua ad essere tuttora ignorato.

Ponturo Vincenzo Massimiliano (Consigliere gruppo "Calatabiano nel cuore"): afferma che ben vengano le iniziative private.

Petralia Antonio Filippo (Consigliere "Uniamoci per Calatabiano"): chiarisce che il gruppo di appartenenza sia contrario al P.R.U.S.S.T. non ai progetti privati. Consegna al Segretario Comunale la precedente delibera consiliare di revoca per essere allegata in uno al presente verbale.

Presidente del consiglio: consegna al Segretario Comunale le note del P.R.U.S.S.T. di apertura dei termini per essere allegate in uno al presente verbale.

Esauriti gli interventi, il Presidente del consiglio mette ai voti la proposta in oggetto,

con 08 (otto) voti favorevoli, 02 (due) contrari (Petràlia A. F., Spoto A.), 02 (due) astenuti (D'Allura S. F., Foti N.) su 12 (dodici) consiglieri presenti e 10 (dieci) votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta;

richiamati *per relationem* i motivi di fatto e di diritto, espressi nel preambolo della proposta in argomento;

visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

DELIBERA

1. Di approvare la proposta in oggetto.

PROPOSTA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 37 DEL 01-09-2014

Oggetto: Approvazione schema di convenzione per la gestione associata e coordinata del PRUSST VALDEMONE.

Il Proponente

Il Sindaco
Dott. Giuseppe Intersiano

Il Redigente

Il Responsabile dell'Afea Tecnica
Dott. Ing. Salvatore Faro

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 12/12/2001 questo Comune approvava il Programma di Riqualificazione Urbana e Sviluppo Sostenibile del territorio (PRUSST) denominato VALDEMONE di cui al D.M. LL. PP. 08/10/1998 e ss. mm. ed ii., dando tra l'altro mandato al Sindaco del Comune di Randazzo, quale ente capofila ed attuatore, per la sottoscrizione dell'Accordo Quadro con il Ministero dei LL. PP. e con la Regione Siciliana, regolarmente sottoscritto il 30/05/2002;
- entro il 31/12/2013 avrebbero dovuto concludersi le attività del suddetto programma PRUSST e che in dipendenza del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 14/02/2014, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 130 del 07/06/2014, per i procedimenti ancora in corso potrà essere attivata dall'Ente attuatore la procedura per ottenere dal Ministero stesso una proroga per il completamento del programma;
- la documentazione allegata alla richiesta di proroga dovrà pervenire al Ministero entro il 04/10/2014;
- il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con nota del 29/04/2010 richiedeva al Prusst Valdemone un'ulteriore convenzione ai fini della presa d'atto da parte dei soggetti pubblici partecipanti al programma del rinnovo in convenzione delle deleghe per lo svolgimento delle attività programmate, atto questo predisposto dall'Ente Attuatore e sottoscritto dalla quasi totalità dei partecipanti al programma;

VISTA la nota data 20/04/2013 prot. n. 7445 con la quale il Sindaco del Comune di Randazzo, nella qualità di soggetto responsabile dell'Ente attuatore, ha comunicato che il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, a seguito di parere dell'Avvocatura dello Stato, ritiene le predette convenzioni, se pur meramente riproduttive di accordi già approvati, non derogabili dall'approvazione dei rispettivi Consigli Comunali; pertanto, al fine di accogliere la richiesta del Ministero, l'Ente Attuatore ha invitato i comuni aderenti ad approvare lo schema di convenzione all'uopo predisposto dallo stesso;

VISTA la nota prot. n. 10902 del 22.08.14, con la quale il Prust-Valdemone ha richiesto al Consiglio Comunale l'approvazione dell'allegata convenzione entro il 31.08.14, pena la revoca degli atti autorizzatori a suo tempo emessi a favore dei soggetti privati che hanno proposto iniziative produttive;

VISTO lo schema di convenzione predisposto dall'Ente Attuatore ed allegato alla nota sopra citata;

RITENUTO, pertanto alla luce di quanto sopra, di dover provvedere in merito;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 avente ad oggetto "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'O. A. EE. LL. vigente in Sicilia come integrato con la L.R. 11.12.1991 n. 48;

VISTE le LL. RR. n. 44/91, n. 7/92, n. 26/93, n. 32/94, n. 23/97;

SI PROPONE

- 1) di revocare la delibera del C.C. n. 20 del 10/06/2011 con la quale era stata predisposta la revoca della delega conferita al Comune di Randazzo per l'attuazione del programma del Prusst Valdemone relativo alle opere insistenti sul territorio del Comune di Calatabiano;
- 2) di approvare, per i motivi sopra esposti, l'unito schema di convenzione per la gestione associata e coordinata del PRUSST VALDEMONO, così come predisposto ed inviato dall'Ente Attuatore con la nota datata 30/04/2013 prot. n. 7445 ;
- 3) di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione della convenzione;
- 4) di trasmettere copia della delibera di approvazione della presente proposta al Soggetto responsabile del Prusst Valdemone, Sindaco del Comune di Randazzo, quale Ente Attuatore del PRUSST VALDEMONO, per i conseguenziali provvedimenti di competenza.

Allegati :

Nota del Prust- valdemone prot. n. 10902 del 22.08.14.

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA ECOLOGIA ED AMBIENTE

Ai sensi e per gli effetti di cui :

- all'art.53 della legge 8 giugno 1990, n.142, recepito dall'art.1, co 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 3, co 2, del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

In ordine alla regolarità tecnica, si esprime PARERE FAVOREVOLE.

Calatabiano, li 25.08.14



Il Responsabile dell'Area T.E.A.

Dott. Ing. Salvatore Faro

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "S. Faro", written over a horizontal line.



PRUSST VALDEMONE

Comune di Randazzo - Ente attuatore

UFFICIO SPECIALE CONSORTILE
IL COORDINATORE TECNICO

Prot. USC/PRUSST n. 457 del 27/08/2014

Al Sig. Sindaco del Comune di
95011 - CALATABIANO (CT)

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
95011 - CALATABIANO (CT)

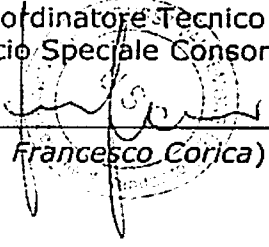
Al Dirigente Area Tecnica del Comune di
95011 - CALATABIANO (CT)

Con riferimento alla nota prot. USC/PRUSST n. 443 del 13/08/2014, a seguito di colloquio telefonico intercorso in data odierna con codesta spett/le amministrazione, si precisa che il termine del 31/08/2014 di ricezione da parte dell'U.S.C. della deliberazione consiliare di approvazione della convenzione per la gestione associata e coordinata del Prusst Valdemone non deve intendersi come perentorio.

Si fa presente tuttavia che, visti i tempi ristretti meglio precisati nella precedente nota e dovendo dare ai privati la possibilità di far pervenire a quest'Ufficio la richiesta di proroga con allegato il nuovo crono programma delle opere da realizzare, il termine in questione non può essere posticipato oltre la prima settimana di settembre p.v. per consentire all'U.S.C. di predisporre per il Collegio di Vigilanza del Prusst, in tempo utile, tutti i dati richiesti per l'invio della documentazione necessaria per l'ottenimento della proroga da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Distinti saluti

Il Coordinatore Tecnico
dell'Ufficio Speciale Consortile



(Ing. Francesco Corica)



PRUSST

VALDEMONE

Comune di Randazzo-Ente attuatore

**CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA E COORDINATA
DEL PRUSST VALDEMONE**

PREMESSO

Che il Comune di Randazzo ha promosso, ai sensi del D.M. LL.PP. 08/10/1998 e ss. mm. ed ii., il Programma di Riqualificazione Urbana e Sviluppo Sostenibile del Territorio (PRUSST) denominato VALDEMONE, approvato ed ammesso a finanziamento con D.M. n. 14 del 19/04/2000;

Che, successivamente al citato D.M., gli organi consiliari degli enti proponenti, hanno approvato il programma, dando mandato al rispettivo rappresentante legale di sottoscrivere o sub delegare il sindaco del Comune di Randazzo, quale ente capofila ed attuatore, per la sottoscrizione del relativo protocollo di Intesa con il Ministero dei LL. PP.;

Che il 23.10.2000 è stato sottoscritto fra il Ministero dei LL.PP. ed il sindaco del Comune di Randazzo, anche in nome e per conto degli enti pubblici proponenti, il Protocollo di Intesa per la definizione del predetto PRUSST;

Che, dopo la sottoscrizione di detto protocollo, il Comune di Randazzo ha attivato le procedure per poter stipulare con il predetto Ministero l'accordo quadro previsto dal bando allegato al D.M. 08/10/1998 e ss. mm. ed ii.;

Che a seguito di dette procedure è stato rimodulato il programma del PRUSST VALDEMONE e riproposto ad una nuova approvazione da parte degli organi consiliari degli enti pubblici proponenti;

Che gli organi consiliari degli Enti Pubblici aderenti al PRUSST in forza delle succitate deliberazioni hanno, fra l'altro:

- riapprovato il programma del PRUSST VALDEMONE, così come rimodulato nei relativi allegati, confermando la delega per la sua attuazione al Comune di Randazzo, quale soggetto promotore del programma;

- individuato e localizzato, come richiesto dall'art. 11, e 1 lett. A) dell'Allegato al D.M. 08.10.1998, ai sensi dell'art. 17 comma 59 della legge 127/97 e ss. mm. ed ii., le aree interessate dagli Interventi pubblici e privati;

- delegato al comune di Randazzo, anche ricorrendo alle procedure di conferenze di servizio, le attività previste dal programma, non riservate espressamente agli organi consiliari degli Enti proponenti, relativamente alle opere pubbliche e private presenti nel PRUSST VALDEMONE

- dato mandato al rispettivo rappresentante legale di aderire all'Accordo Quadro, delegando il sindaco di Randazzo alla sua sottoscrizione in nome e per conto dell'ente deliberante e per tutti i necessari adempimenti conseguenti.

Che il 31/05/2002 è stato sottoscritto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Siciliana l'Accordo Quadro, con il quale sono state definite le modalità di attuazione degli interventi inclusi nel PRUSST e i modi e i tempi delle relative procedure ;

Che di detto Accordo Quadro fanno parte i integrante i seguenti allegati:

> Allegato 1: atto di nomina del responsabile del procedimento;

- > Allegato 2: atto di nomina del responsabile del monitoraggio;
- > Allegato 3: cronoprogramma;
- > Allegato 4:piano finanziario;
- > Allegato 5: planimetria ed inquadramento generale del programma;
- > Allegato 6 : relazione sintetica di inquadramento complessivo del programma Prusst;;
- > Allegato 7: elenco dei soggetti proponenti pubblici e privati;
- > Allegato 8: elenco dei soggetti realizzatori pubblici e privati;
- > Allegato 9: verbali del tavolo di concertazione di cui aH'art.2, comma 4, del D.M. 18 aprile 2001;
- > Allegato 10: elenco delle variazioni apportate al programma rispetto al protocollo d'intesa sottoscritto;
- > Allegato 11: elenco degli interventi suddivisi in pubblici e privati;
- > Allegato 12: elenco delle risorse finanziarie pubbliche da reperire, provenienza (identificativo intervento, titolo, costo complessivo, fabbisogno risorse finanziarie pubbliche da reperire, oggetto, possibili canali pubblici attivabili);
- > Allegato 13: scheda informativa di ogni singolo intervento: soggetto realizzatore, tipo di intervento (pubblico/privato), provenienza delle risorse per la realizzazione degli interventi pubblici, livello di progettazione, modalità di affidamento, tempi di realizzazione;
- > Allegato 14: elenco degli interventi ricompresi nelle aree da assoggettare a procedure di variante ai vigenti strumenti urbanistici;
- > Allegato 15: elenco degli eventuali accordi, intese sottoscritte o da sottoscrivere;
- > Allegato 16: aspetti di particolare rilevanza;

Che il citato accordo conferma il Comune di Randazzo nel ruolo di Ente promotore e attuatore delle iniziative presenti nel PRUSST VALDEMONE, anche per effetto della delega ricevuta con le delibere consiliari degli enti pubblici proponenti;

Che l'allegato n. 16 al citato accordo quadro, in conformità alle vigenti disposizioni, nel confermare la costituzione di un Ufficio Speciale Consortile per l'espletamento dei compiti e delle funzioni riservate al soggetto promotore ed attuatore del PRUSST VALDEMONE, disciplina :

- A) Le procedure approvative dei progetti pubblici e privati presenti nel programma
- B) Le procedure di progettazione delle opere pubbliche presenti nel programma
- C) La composizione e compiti dell'ufficio speciale consortile
- D) Le modalità di affidamento degli incarichi di progettazione esterna
- E) Le attività per la ricerca delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione delle opere pubbliche

Che nel rispetto di tali indicazioni è stata costituita la struttura tecnica dell'Ufficio Speciale Consortile PRUSST, con personale distaccato da comuni aderenti e con personale reclutato tramite evidenza pubblica, con rapporto di pubblico impiego part time e a tempo definito, che può espletare funzioni pubbliche, compresi i compiti di responsabile del procedimento e/o di progettazione;

Che con nota prot N.0005338 del 29/4/2010, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti-Dipartimento per le Infrastrutture, gli Affari Generali ed il Personale - Direzione Generale per le politiche abitative - Divisione 4 - ha fatto presente l'opportunità di formalizzare la costituzione dell'Ufficio Speciale Consortile con le modalità di cui agli artt.2 comma 2 e 30, 31,32 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii.

Che nell'ambito delle indicazioni scaturenti dalle delibere consiliari di approvazione del programma del PRUSST VALDEMONE e dalla documentazione allegata all'accordo quadro sottoscritto il 31/05/2002 può essere formalizzata la forma associata della Convenzione prevista dall'Ali. 30 del D.Lgs 267/2000 e ss. mm. ed ii.;

PRESO ATTO delle seguenti delibere degli organi consiliari degli enti pubblici aderenti al PRUSST, allegati e facenti parte dell'accordo quadro, relative alla riapprovazione del programma ' del PRUSST VALDEMONE:

<i>ENTI</i>	<i>DELIBERA N.</i>	<i>DATA</i>
<i>Comune di Acquedolci</i>	<i>C.C. N. 84</i>	<i>15/12/2001</i>
<i>Comune di Alcara Li Fusi</i>	<i>C.C. N.46</i>	<i>13/12/2001</i>
<i>Comune di Antillo</i>	<i>C.C. N.43</i>	<i>11/12/2001</i>
<i>Comune di Barcellona Pozzo di Gotto</i>	<i>C.C. N.669</i>	<i>15/12/2001</i>
<i>Comune di Basico</i>	<i>C.C.N.11 C.C.</i>	<i>14/12/2001</i>
<i>Comune di Brolo</i>	<i>N.43 C.C.</i>	<i>17/12/2001</i>
<i>Comune di Calatabiano</i>	<i>N.46 C.C.</i>	<i>12/12/2001</i>
<i>Comune di Capizzi</i>	<i>N.86 C.C.</i>	<i>20/12/2001</i>
<i>Comune di Capo D'Orlando</i>	<i>N.109 C.C.</i>	<i>14/12/2001</i>
<i>Comune di Caprileone</i>	<i>N.63 C.C.</i>	<i>14/12/2001</i>
<i>Comune di Caronia</i>	<i>N.62 C.C.N.33</i>	<i>14/12/2001</i>
<i>Comune di Casalvecchio Siculo</i>	<i>C.C. N.02</i>	<i>13/12/2001</i>
	<i>C.C. N.50</i>	<i>08/03/2002</i>
<i>Comune di Castel di Lucio</i>	<i>C.C. N.39</i>	<i>19/12/2001</i>
<i>Comune di Castell'Umberto</i>	<i>C.C.N.54</i>	<i>13/12/2001</i>
<i>Comune di Castelmola Comune</i>	<i>C.C.N.72</i>	<i>13/12/2001</i>
<i>di Castiglione di Sicilia Comune</i>	<i>C.C.N.65 C.C.</i>	<i>27/12/2001</i>
<i>di Castoreale Comune di</i>	<i>N.56 C.C. N.</i>	<i>13/12/2001</i>
<i>Centuripe Comune di Cerami</i>	<i>07 C.C. N.54</i>	<i>14/12/2001</i>
<i>Comune di Ficarra Comune di</i>	<i>C.C. N.39</i>	<i>22/03/2002</i>
<i>Fiumefreddo Comune di Floresta</i>	<i>C.C. N.31</i>	<i>13/12/2001</i>
<i>Comune di Fondachelli Fantina</i>	<i>C.C.N.52 C.C.</i>	<i>21/12/2001</i>
	<i>N.02</i>	<i>16/12/2001</i>
		<i>13/12/2001</i>
		<i>29/01/2002</i>

<i>Comune di Forza D'Agro'</i>	C.C. N.36	14/12/2001
<i>Comune di Francavilla di Sicilia</i>	C.C. N.59	14/12/2001
<i>Comune di Frazzanò Comune di Furci Siculo Comune di Furnari Comune di Gaggi</i>	C.C. N.36	19/12/2001
<i>Comune di Galati Mamertino</i>	C.C.N.43	13/12/2001
<i>Comune di Gallodoro Comune di Giardini Naxos Comune di Giarre Comune di Gioiosa Marea Comune di Graniti Comune di Gualtieri Sicaminò</i>	C.C. N.59	21/12/2001
	C.C. N.54	15/12/2001
	C.C. N.50	13/12/2001
	C.C. N.44	21/12/2001
	C.C. N.87	16/12/2001
	C.C. N.174	13/12/2001
	C.C. N.73	20/12/2001
	C.C. N.40	15/12/2001
<i>Comune di Itala</i>	C.C. 56 C.C.	14/12/2001
<i>Comune di Leonforte</i>	N.09 C.C.	12/04/2002
<i>Comune di Letojanni</i>	N.49 C.C. N.163	13/12/2001
		12/12/2001
<i>Comune di Librizzi</i>	C.C.N.58	14/12/2001
<i>Comune di Limina</i>	C.C. N.04	14/02/2002
	C.C. N.67	12/12/2001
<i>Comune di Linguaglossa</i>	C.C. N. 22	14/12/2001
<i>Comune di Longi</i>	C.C. N.3	29/01/2002
<i>Comune di Maletto</i>	C.C. N.39	13/12/2001
<i>Comune di Malfa</i>	C.C. N.35	13/12/2001
<i>Comune di Malvagna</i>	C.C. N.56	14/12/2001
<i>Comune di Mazzarrà S.A. (ME)</i>	C.C.N.71	14/12/2001
<i>Comune di Meri</i>	C.C. N.42	14/12/2001
<i>Comune di Milo</i>	C.C. N.39	19/12/2001
<i>Comune di Mirto</i>	C.C. N.22	12/12/2001
<i>Comune di Mistretta</i>	C.C. N.49	15/12/2001
<i>Comune di Moio Alcantara</i>	C.C. N.50	13/12/2001
<i>Comune di Monforte S. Giorgio</i>	C.C. N.45	12/12/2001
<i>Comune di Mongiuffi Melia</i>	C.C. N.42	13/12/2001
<i>Comune di Motta Camastra</i>	C.C. N.38	13/12/2001
<i>Comune di Motta D'Affermo</i>	C.C. N.05	28/02/2002
<i>Comune di Naso Comune di Nicosia Comune di Novara di Sicilia Comune di Oliveri Comune di Pace del Mela Comune di Patti Comune di Piedimonte Etneo Comune di Piraino Comune di Raccuia Comune di Regalbuto Comune di Reitano</i>	C.C. N.38	13/12/2001
	C.C. N.60	11/12/2001
	C.C. N.48	15/12/2001
	C.C. N.58	11/12/2001
	C.C. N.47	13/12/2001
	C.C. N.38	13/12/2001

<i>Oomune di Riposto</i>	C.C. .130	13/12/2001
<i>Oomune di Roccaflorita</i>	C.C. N.32	15/12/2001
<i>Oomune di Roccavaldina</i>	C.C.N.41	11/12/2001
	C.C.N.14	07/04/2002
<i>Oomune di Roccella Valdemone</i>	C.S. N. 01	21/01/2002
<i>Oomune di Rodi Mitici Oomune</i>	C.C.N.43	14/12/2001
<i>di Rometta Oomune di San</i>	C.C. N.59	14/12/2001
<i>Filippo del Mela</i>	C.C.N.74	20/12/2001
	C.C.N.23	22/03/2001
<i>Oomune di San Fratello Oomune</i>	C.C.N.126	13/12/2002
<i>di San Marco D'Alunzio Oomune</i>	C.C.N. 53	12/12/2001
<i>di San Pier Niceto</i>	C.C.N.50	14/12/2001
	C.C.N.14	02/04/2002
<i>Oomune di San Piero Patti Oomune di</i>	C.C.N.76	13/12/2001
<i>San Salvatore di Fitaiia Oomune di</i>	C.C. N.38	21/12/2001
<i>San Teodoro Oomune di Sant'Alessio</i>	C.C. N.52	13/12/2001
<i>Siculo Oomune di Sant' Angelo di</i>	C.C. N.32	14/12/2001
<i>Brolo Comune di Santa Domenica</i>	C.C.N.50	12/12/2001
<i>Vittoria Comune di Santa Lucia del</i>	C.C. N.42	18/12/2001
<i>Mela Comune di Santa Teresa di Riva</i>	C.C. N.46	18/12/2001
<i>Comune di Sant'Agata di Militello</i>	C.C.N. 39	17/12/2001
<i>Comune di Sant'Alfio Comune di Santo</i>	C.C. .174	21/12/2001
<i>Stefano di Camastra Comune di Santa</i>	C.C. N.39	13/12/2001
<i>Venerina Comune di Saponara</i>	C.C. N.56	14/12/2001
	C.C. N.56	18/12/2001
<i>Comune di Savoca</i>	C.C.N.44	20/12/2001
	C.C. N14	02/04/2002
<i>Comune di Sinagra</i>	C.C.N.45	13/12/2001
<i>Comune di Spadafora</i>	C.C. N. 2	29/01/2002
<i>Comune di Taormina</i>	C.C. N.8	22/01/2002
	C.C. N.45	28/12/2001
	C.C. .101	20/12/2001
<i>Comune di Terme Vigliatore</i>	C.C.N. 87	15/12/2001
	C.C. N.05	18/02/2002
<i>Comune di Torrenova</i>	C.C.N.51	19/12/2001
	C.C.N.4-5	22/01/2002
<i>Comune di Tortorici</i>	C.C. N.85	14/12/2001
<i>Comune di Tripi</i>	C.C. N.31	15/12/2001
<i>Comune di Troina</i>	C.C. N.61	12/12/2001
<i>Comune di Tusa</i>	C.C. N.59	19/12/2001
<i>Comune di Ucria</i>	C.C. .20/C	21/12/2001
<i>Comune di Valdina</i>	C.C. N.44	13/12/2001
<i>Comune di Venefico</i>	C.C. N.52	14/12/2001
<i>Comune di Villafranca</i>	C.C. N.61	11/12/2001
	C.C. N.07	08/04/002
<i>Comune di Zafferana Etnea</i>	C.C. N.67	14/12/2001

<i>Consorzio Intercomunale Pubblici Servizi C.A. N.34</i>		<i>20/12/2001</i>
<i>Parco dei Nebrodi</i>	<i>C.A. N. 13</i>	<i>15/12/2001</i>
<i>Parco dell'Etna</i>		
<i>Provincia Regionale Catania</i>	<i>C.P. N. 105</i>	<i>12/10/2001</i>
<i>Provincia Regionale di Messina</i>	<i>C.P. N. 57</i>	<i>18/05/2002</i>
<i>Provincia Regionale Enna</i>	<i>C.P. N. 101</i>	<i>19/12/2001</i>
<i>Soprintendenza BB.CC. di Catania</i>	<i>Provve.to</i>	<i>Soprintende</i>
<i>Soprintendenza BB.CC. di Messina</i>	<i>Provve.to</i>	<i>Soprintende</i>
<i>Università di Catania</i>	<i>Provve.to</i>	<i>Rettore</i>
<i>Università di Messina</i>	<i>Provve.to</i>	<i>Rettore</i>

In esecuzione delle citate deliberazioni i rappresentanti degli Enti sotto elencati, con la sottoscrizione della presente convenzione, **stipulano e convengono quanto segue:**

ART 1 OGGETTO DELLA CONVEZIONE

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.
2. La presente convenzione ha per oggetto lo svolgimento in modo coordinato, unico ed associato, tra gli Enti di cui sopra di tutte le attività, le funzioni, i compiti e le operazioni facenti capo al PRUSST VALDEMONE, tramite l'Ufficio Speciale Consortile così come previsto dall'Accordo-Quadro succitato e dagli allegati che ne fanno parte integrante.
3. L'ambito territoriale per la gestione associata dell'Ufficio Speciale Consortile è individuato nel territorio degli Enti sottoscrittori della presente Convenzione.

ART. 2 SOGGETTO CAPOFILA

1. Il Comune di Randazzo, quale soggetto promotore e attuatore del PRUSST, all'uopo delegato con rappresentanza esterna dagli altri Enti Pubblici, è responsabile della gestione delle attività previste dalla presente convenzione.
2. La presente convenzione prevede la delega in capo al Comune di Randazzo, quale Ente capofila, per le funzioni meglio descritte nel citato Allegato 16 all'Accordo Quadro, per lo svolgimento di tutta la gestione associata dell'Ufficio Speciale Consortile e per l'affidamento, nel rispetto di quanto al riguardo previsto dal precitato Allegato 16 e delle disposizioni sopravvenute alla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro anzidetto, degli incarichi di progettazione esterna a liberi professionisti.
3. Tale delega sarà esercitata dal legale rappresentante del Comune capofila.
4. Il comune di Randazzo, in qualità di soggetto rappresentante e coordinatore dell'aggregazione, svolge funzioni di coordinamento organizzativo del PRUSST gestendo e coordinando l'impiego dei fondi per il finanziamento delle attività del PRUSST di cui cura la gestione e la contabilità economica/finanziaria.
5. La sede legale del PRUSST, ai fini della presente Convenzione, è ubicata presso il Comune di Randazzo. Gli uffici sono procurati dal comune di Randazzo.

ART 3 - SOGGETTO RESPONSABILE

1. Il Sindaco del Comune di Randazzo, individuato quale Comune attuatore, è il soggetto responsabile, delegato per conto degli altri Enti Pubblici per la gestione delle attività previste dalla presente convenzione.

2 Il Sindaco del Comune di Randazzo è responsabile dell'attuazione del PRUSST VAXDEMONE, che rappresenta in esclusiva nei confronti dell'amministrazione Statale, dei l'Amministrazione Regionale e di altri Enti, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura, reatini alla realizzazione delle attività del PRUSST, fino all'estinzione di qualsiasi rapporto inerente le medesime attività.

3. Il Sindaco del Comune di Randazzo risponde dell'avanzamento gestionale nonché degli obietta perseguiti, sovrintende all'Ufficio Speciale Consortile, nomina il responsabile del procedimento del PRUSST, svolge ed esercita i compiti, le competenze e le funzioni attribuiti dall'ordinamento degli EE.LL al Sindaco.

4. Gli atti a valenza normativa e generale adottati dal soggetto responsabile, oltre che pubblicati all'albo del comune di Randazzo sono inviati, per la relativa pubblicazione, a tutti gli albi degli altri enti sottoscrittori.

5. Per le procedure non disciplinate dalla legge, dalla presente convenzione, dal citato accordo quadro e dai suoi allegati, si applicano le norme regolamentari vigenti nel comune di Randazzo.

ART 4 - UFFICIO SPECIALE CONSORTILE

1. Come previsto dall'allegato 16 al citato accordo quadro l'attività amministrativa, finanziaria e tecnica del PRUSST VALDEMONE è esercitata dall'Ufficio Speciale Consortile.

2. Per quanto riguarda la composizione e i compiti dell'Ufficio Speciale Consortile in oggetto si fa espresso rinvio alle relative previsioni contenute nell'Allegato 16 e successive modifiche e/o integrazioni del citato Accordo Quadro sottoscritto il 31/5/2002.

3. Il predetto ufficio, costituito utilizzando l'istituto del comando part time o con procedura di evidenza pubblica, potrà essere, in relazione alle esigenze ed al carico di lavoro, composto da:

- Responsabile del procedimento del PRUSST (Segretario Generale del Comune di Randazzo);
- 3 Collaboratori Amministrativi (dipendenti del Comune di Randazzo);
- Coordinatore tecnico;
- 2 Esperti in Normativa e Pianificazione Urbanistica;
- 2 Esperti in normative e procedimenti relativi alle opere pubbliche;
- Esperto in discipline giuridiche;
- Esperto in problematiche ambientali;
- Esperto in analisi di fattibilità finanziaria ed analisi di fattibilità economico-sociale;
- Esperto in finanza di progetto, risorse comunitarie e programmazione negoziata;
- Esperto in gestione ambientale del territorio;
- 2 Esperti in discipline geologiche;
- Esperto in progettazione impiantistica e progettazione della sicurezza;
- Esperto in mobilità urbanistica e progettazione di sistemi trasportistici;
- Esperto in comunicazione ed informazione;
- 3 Geometri.

4. Il predetto ufficio svolge le seguenti attività:

- predisporre, per conto dei comuni impossibilitati e indisponibili a farlo, la progettazione degli interventi pubblici presenti nel programma, che, se non conformi alle previsioni urbanistiche vigenti nei singoli territori, saranno sottoposti alle procedure di conferenza di servizi;
 - procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della legge 109/94, come vigente in Sicilia, alla redazione degli studi di fattibilità ed alla progettazione delle opere pubbliche previste nel programma, compatibilmente con le professionalità presenti nell'ufficio ed in dipendenza dell'eventuale impossibilità a farlo da parte degli uffici tecnici dei soggetti pubblici proponenti e delle altre amministrazioni proponenti convenzionate;
 - predisporre le procedure amministrative relative all'affidamento degli incarichi di progettazione e degli studi di fattibilità e curare tutto il susseguente iter procedurale fino alla relativa approvazione;
 - predisporre tutti gli atti tecnico-amministrativi per la realizzazione delle opere infrastrutturali che utilizzano il contributo delle risorse assegnate al Prusst ai sensi dell'art.6 - comma 1- lett.c) dell'Allegato al D.M. 8/10/98,
 - « effettuare tutta l'attività istruttoria tecnica - amministrativa e di preparazione ed assistenza per le conferenze dei servizi, che si debbono tenere c/o il soggetto promotore, per la vantazione ed approvazione di tutti i progetti pubblici e privati presenti nel programma,
 - « verificare la regolarità della documentazione tecnica ed amministrativa prodotta dagli enti pubblici proponenti e relativa alle opere pubbliche previste nel programma;
 - assistere gli enti pubblici proponenti e collaborare con gli stessi, al fine di individuare i possibili canali attivabili per il reperimento delle risorse necessarie alla realizzazione delle iniziative pubbliche presenti nel programma.
5. All'interno del predetto ufficio sarà nominato, con provvedimento del sindaco di Randazzo, il RLJP per ogni singola opera che verrà attivata dal PRUSST.
6. La composizione dell'ufficio è definita con provvedimento del rappresentante legale del soggetto attuatore. L'attività sopra elencata svolta dall'Ufficio Speciale Consortile sarà remunerata nel modo specificato nell'Allegato 16 dell'Accordo Quadro e successive modifiche ed integrazioni, nel rispetto della normativa vigente;

ART 5 - RAPPORTI FINANZIARI - IMPEGNI ED OBBLIGHI DEI COMUNI ADERENTI

1. Il Comune di Randazzo, quale soggetto promotore ed attuatore del PRUSST VALDEMONE, per le attività previste dal precedente articolo utilizzerà i fondi assegnati dal Ministero a sensi dell'art.6 - comma 1- lett.b) dell'Allegato al D.M. 8/10/98 e ss. mm. ed ii.,
2. Le anticipazioni eventualmente effettuate per lo studio e la progettazione delle opere pubbliche saranno recuperate dal finanziamento delle singole opere progettate.
3. All'uopo è fatto obbligo ai soggetti proponenti di riversare sulla contabilità separata del PRUSST, presso la tesoreria del Comune di Randazzo, le somme dallo stesso anticipate prelevandole dal finanziamento dell'opera.
4. In caso di finanziamento esterno il predetto obbligo dovrà essere comunicato al soggetto finanziatore che provvedere direttamente al versamento delle somme anticipate dal PRUSST VALDEMONE. Il predetto impegno e le relative modalità del recupero delle anticipazioni dovranno essere formalizzati al momento della richiesta dell'intervento di progettazione, in un accordo tra il soggetto proponente ed il Sindaco del Comune di Randazzo quale Ente promotore ed attuatore, con l'obbligo del soggetto proponente di notificare i contenuti del predetto accordo al soggetto finanziatore contestualmente alla richiesta di finanziamento.

5. Gli enti aderenti si impegnano a fornire al PRUSST VALDEMONE i documenti e gli atti in proprio possesso occorrenti al raggiungimento degli obiettivi della presente convenzione.

ART6 DURATA

La presente convenzione, riguardando compiti e funzioni già oggetto di precedenti atti relativi alla costituzione e gestione del PRUSST VALDEMONE, ha validità sino alla scadenza dell'Accordo-Quadro suddetto.

ART 7 RECESSO

Ogni Ente può recedere dalla presente convenzione dandone comunicazione al soggetto responsabile entro il mese di settembre di ogni anno.

Il recesso avrà efficacia dal primo gennaio dell'anno successivo, previa definizione delle eventuali pendenze finanziarie o organizzative.

ART8 CONTROVERSIE

La definizione di ogni e qualsiasi controversia dipendente dall'interpretazione della presente convenzione sarà devoluta all'assemblea dei soggetti pubblici sottoscrittori, convocata e presieduta dal legale rappresentante del Comune capofila.

Detta assemblea, con funzioni decisionali e voto deliberativo, è composta dai rappresentanti legali degli Enti sottoscrittori, con possibilità di partecipare anche con una delega di un altro legale rappresentante di ente pubblico aderente. L'assemblea è convocata dal soggetto responsabile, con ordine del giorno comunicato almeno cinque giorni prima anche per fax. La convocazione può essere richiesta anche da almeno 1/5 dei suoi componenti. In prima convocazione le sedute sono valide con la partecipazione della maggioranza dei componenti. In seconda convocazione, da svolgersi almeno due ore dopo l'orario di convocazione della prima, le sedute sono valide con la partecipazione di un numero qualunque dei componenti. Le decisioni sono assunte a maggioranza dei presenti. I singoli Organi Consiliari, in merito alle procedure del PRUSST, adottano i provvedimenti previsti dall'ordinamento degli Enti Locali in forma autonoma ma coordinata con l'Ufficio Speciale Consortile PRUSST.

La definizione di controversie sulle attività previste dalla presente convenzione è devoluta al collegio di vigilanza del PRUSST, previsto dall'articolo 8 del citato Accordo Quadro, che può essere adito da ogni soggetto proponente.

ART 9 RINVIO

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione le parti fanno riferimento alla normativa vigente in materia, all'Accordo Quadro del 31/05/2002, sottoscritto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Siciliana ed ai relativi allegati

Letto, approvato e sottoscritto da:

Il Rappresentante Legale del Comune di Calatabiano

- U.T.C
- SINDACO
- PRESIDENTE C.C
↑
P

Elena Torre - Via L. da Vinci, 55 - 98039 Taormina (ME) PEC elenatorre@pec.it

A Ufficio Speciale Consortile PRUSST VALDEMONE

PEC: protocollo_generale@randazzopec.e-etna.it

e p.c.

Al Sig. Sindaco del Comune di Calatabiano

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale di Calatabiano

PEC: protocollo_generale@calatabianopec.e-etna.it

OGGETTO: Istanza di proroga del PRUSST Valdemone

L'Ufficio Speciale Consortile con la lettera Prot. USC/PRUSST n. 443 del 13 agosto 2014 comunica la possibilità per le iniziative private "i cui procedimenti erano in corso alla data del 31/05/2012" di presentare "entro e non oltre il 10 settembre 2014 istanza finalizzata all'eventuale richiesta di proroga".

Per questo motivo, tenuto conto che, a partire dal 2008, "le mutate condizioni economiche del Paese" hanno reso più difficile accedere al credito da parte dei privati la sottoscritta Elena Torre, titolare dell'iniziativa privata inserita nel programma PRUSST Valdemone al n. 173/1074 - Realizzazione di un "Villaggio albergo", il cui Progetto Definitivo è stato approvato con il Provvedimento del Sindaco di Randazzo n. 37 del 22 marzo 2007,

CHIEDE

la proroga di anni 6 (sei) dell'iniziativa privata inserita nel programma PRUSST Valdemone al n. 173/1074 - Realizzazione di un "Villaggio albergo"

La ditta Elena Torre si riserva di tutelare i propri diritti nelle sedi competenti qualora il Comune di Calatabiano non trasmetta, nei termini indicati nella lettera Prot. USC/PRUSST n. 443 del 13 agosto 2014, all'Ufficio Speciale Consortile "la deliberazione del Consiglio Comunale relativa all'approvazione della bozza di convenzione per la gestione associata e coordinata del PRUSST VALDEMONE"

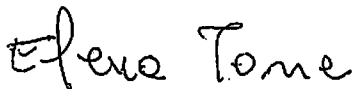
COMUNE DI CALATABIANO
UFFICIO PROTOCOLLO
Protocollo N. 0011446/2014 del 05/09/2014

La ditta Elena Torre preso atto dalla lettera Prot. USC/PRUSST n. 443 del 13 agosto 2014 che l'Ufficio Speciale Consortile *"sarà costretto ad attivare ... l'escussione delle garanzie fideiussorie prodotte"* se il Comune di Calatabiano non trasmetterà *entro il termine del 31 agosto 2014* la Delibera del Consiglio Comunale con l'approvazione dello schema di convenzione per la gestione associata e coordinata del PRUSST VALDEMONE *"declinando ogni responsabilità nei confronti dei privati in ordine alle inadempienze di codesto Ente che potrebbero determinare la mancata realizzazione dell'opera proposta ..."*

CHIEDE al Coordinatore dell'Ufficio PRUSST Valdemone di voler sospendere l'escussione della polizza fideiussoria in attesa di stabilire le eventuali inadempienze del Comune di Calatabiano in merito al procedimento amministrativo in essere.

Distinti saluti

Taormina, li 05 settembre 2014



(Elena Torre)




PRUSST VALDEMONO

Comune di Randazzo - Ente attuatore

UFFICIO SPECIALE CONSORTILE
IL COORDINATORE TECNICO

Prot. USC/PRUSST n. 457 del 27/08/2014

- AI Sig. Sindaco del Comune di
95011 - CALATABIANO (CT)
- AI Sig. Presidente del Consiglio Comunale
95011 - CALATABIANO (CT)
- AI  Dirigente Area Tecnica del Comune di
95011 - CALATABIANO (CT)

Con riferimento alla nota prot. USC/PRUSST n. 443 del 13/08/2014, a seguito di colloquio telefonico intercorso in data odierna con codesta spett/le amministrazione, si precisa che il termine del 31/08/2014 di ricezione da parte dell'U.S.C. della deliberazione consiliare di approvazione della convenzione per la gestione associata e coordinata del Prusst Valdemone non deve intendersi come perentorio.

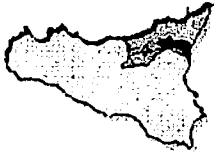
Si fa presente tuttavia che, visti i tempi ristretti meglio precisati nella precedente nota e dovendo dare ai privati la possibilità di far pervenire a quest'Ufficio la richiesta di proroga con allegato il nuovo crono programma delle opere da realizzare, il termine in questione non può essere posticipato oltre la prima settimana di settembre p.v. per consentire all'U.S.C. di predisporre per il Collegio di Vigilanza del Prusst, in tempo utile, tutti i dati richiesti per l'invio della documentazione necessaria per l'ottenimento della proroga da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Distinti saluti

Il Coordinatore Tecnico
dell'Ufficio Speciale Consortile



(Ing. Francesco Corica)



PRUSST VALDEMONE

Comune di Randazzo - Ente attuatore

**UFFICIO SPECIALE CONSORTILE
IL COORDINATORE TECNICO**

Prot. USC/PRUSST n. 443 del 13/08/2014

RACCOMANDATA A/R

Prot. Gen. n. 13.651
del 13 AGO 2014

- Al Sig. Sindaco del Comune di
95011 - CALATABIANO (CT)
- Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
95011 - CALATABIANO (CT)
- Al Dirigente Area Tecnica del Comune di
95011 - CALATABIANO (CT)
- p.c. Alla Ditta Immobiliare Oliva s.r.l.
Via del Bosco, n° 251
95125 - CATANIA
- p.c. Alla Ditta Iniziative Immobiliari s.r.l.
Via Savarese
93100 - CALTANISSETTA
- p.c. Alla Ditta Torre Elena
Via Leonardo da Vinci, n° 55
98039 - TAORMINA (ME)
- p.c. Al Soggetto Responsabile del Prusst Valdemone
S E D E
- p.c. Al Responsabile del Procedimento Prusst
S E D E
- p.c. Al Presidente ed ai componenti del
Collegio di Vigilanza del Prusst Valdemone
LORO SEDI

OGGETTO: Iniziative private presenti nel territorio del Comune di Calatabiano.

E' stato pubblicato sulla G.U. n. 130 del 07/06/2014 il Decreto 14/02/2014 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che consente la possibilità di richiedere la proroga per tutti i procedimenti attivati entro il 30/05/2012; al fine di poter attivare la succitata richiesta di proroga è necessario produrre, improrogabilmente entro il 04/10/2014, la documentazione elencata in detto D.M.

Per quanto sopra si comunica che questo ufficio si è già attivato per trasmettere al Soggetto Responsabile del PRUSST VALDEMONE, Sindaco di Randazzo, al Responsabile del procedimento PRUSST ed al Collegio di Vigilanza, per quanto di loro specifica competenza, l'elencazione delle iniziative private i cui procedimenti erano in corso alla data del 31/05/2012, tra le quali rientrano le seguenti iniziative private:

- Prog. N. 170/1074 – *Realizzazione di un albergo* – Ditta proponente: Immobiliare Oliva s.r.l.
- Prog. N. 171/1074 – *Realizzazione di un complesso turistico alberghiero* – Ditta proponente: Iniziative Immobiliari s.r.l.
- Prog. N. 173/1074 – *Realizzazione di un villaggio albergo* – Ditta proponente: Torre Elena.

A seguito di quanto sopra è possibile ai predetti proponenti privati presentare istanza, entro e non oltre il 10/09/2014, finalizzata all'eventuale richiesta di proroga sempre che gli stessi non siano inadempienti rispetto alle obbligazioni riportate negli atti autorizzatori a suo tempo emessi.

Nel contempo si rileva che codesto Ente risulta essere inadempiente in quanto non ha ancora provveduto a trasmettere la deliberazione del Consiglio Comunale relativa all'approvazione della bozza di convenzione per la gestione associata e coordinata del PRUSST VALDEMONA, richiesta con nota del Sindaco di Randazzo prot. n° 7445 del 30/04/2013.

Si fa presente che, visti i tempi ristretti per la produzione di tutta la documentazione necessaria per la richiesta della proroga, in carenza della ricezione della suddetta deliberazione entro il termine del 31/08/2014, questo Ufficio sarà costretto ad attivare le procedure per la revoca degli atti autorizzatori a suo tempo emessi a favore dei surriportati soggetti privati con progetto già approvato, l'esclusione di tutte le ditte dal programma e l'escussione dalle garanzie fideiussorie prodotte, declinando ogni responsabilità nei confronti dei privati in ordine alle inadempienze di codesto Ente che potrebbero determinare la mancata realizzazione dell'opera proposta.

Si rimane in attesa di ricevere la documentazione richiesta.

Distinti saluti

Il Coordinatore Tecnico
dell'Ufficio Speciale Consortile

(Ing. Francesco Corica)

Coordinatore Tecnico U.S.C.: Ing. Francesco Corica
Tel.: 3338288731 – e-mail: francocorica@gmail.com

A Ing. Francesco Corica - Coordinatore Tecnico dell'Ufficio Speciale Consortile

PEC: protocollo_generale@randazzopec.e-etna.it

e p.c.

Al Sig. Sindaco del Comune di Calatabiano

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale di Calatabiano

Al Dirigente Area Tecnica del Comune di Calatabiano

PEC: protocollo_generale@calatabianopec.e-etna.it

OGGETTO: Lettera Ufficio Speciale Consortile Prot. USC/PRUSST n. 443 del 13 agosto 2014

L'Ufficio Speciale Consortile con la lettera Prot. USC/PRUSST n. 443 del 13 agosto 2014 comunica la possibilità per le iniziative private "i cui procedimenti erano in corso alla data del 31/05/2012" di presentare "entro e non oltre il 10 settembre 2014 istanza finalizzata all'eventuale richiesta di proroga": per questo motivo la sottoscritta Elena Torre, in qualità di titolare dell'iniziativa privata inserita nel programma PRUSST Valdemone al n. 173/1074,

CHIEDE al Coordinatore Tecnico dell'Ufficio Speciale Consortile

l'invio della bozza dell'istanza da presentare entro il 10 settembre 2014

Preso altresì atto che l'Ufficio Speciale Consortile "sarà costretto ad attivare ... l'escussione delle garanzie fideiussorie prodotte" se il Comune di Calatabiano non trasmetterà entro il 31 agosto 2014 la Delibera del Consiglio Comunale con l'approvazione dello schema di convenzione per la gestione associata e coordinata del PRUSST VALDEMONO "... declinando ogni responsabilità nei confronti dei privati in ordine alle inadempienze di codesto Ente che potrebbero determinare la mancata realizzazione dell'opera proposta ..."

CHIEDO al Coordinatore Tecnico dell'Ufficio Speciale Consortile

di specificare quali "garanzie fideiussorie prodotte" l'Ufficio Speciale Consortile escuterà se quella prodotta dalla sottoscritta o se quella eventualmente prodotta dal Comune di Calatabiano.

E
COMUNE DI CALATABIANO
Ufficio Protocollo
Protocollo N. 0010936/2014 del 25/08/2014

Considerato che sono titolare della Ditta proponente l'iniziativa privata inserita nel programma PRUSST Valdemone al n. 173/1074 - *Realizzazione di un "Villaggio albergo"* il cui Progetto Definitivo è stato approvato con il Provvedimento del Sindaco di Randazzo n. 37 del 22 marzo 2007.

Preso atto della Delibera n. 20 del 10 giugno 2011 approvata dal Consiglio Comunale di Calatabiano con *"OGGETTO: PRUSST VALDEMONE- INADEMPIENZE ENTE PROMOTORE ED ATTUATORE - REVOCA DELEGA"*

Preso atto di quanto dichiarato dal Responsabile Area Tecnica del Comune di Calatabiano con la lettera Prot. 2801 del 22 febbraio 2013 (all.1)

Letti il comunicato stampa n. 103 del 14 marzo 2013 pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Calatabiano <http://www.comune.calatabiano.ct.it/informazioni/comunicati-stampa/default.aspx?cs=4007> (all.2) e l'articolo pubblicato il 15 marzo 2013 dal quotidiano "La Sicilia" (all.3)

Preso atto dalla lettera Prot. USC/PRUSST n. 443 del 13 agosto 2014 che il Comune di Calatabiano *"risulta inadempiente in quanto non ha ancora provveduto a trasmettere la deliberazione del Consiglio Comunale relativa all'approvazione della bozza di convenzione per la gestione associata e coordinata del PRUSST VALDEMONE, richiesta con nota del Sindaco di Randazzo prot. n. 7445 del 30 aprile 2013"* e che *"... in carenza della ricezione della suddetta deliberazione entro il termine del 31 agosto 2014 questo Ufficio sarà costretto ad attivare le procedure per la revoca degli atti autorizzatori a suo tempo emessi a favore dei supportati soggetti privati con progetto già approvato, l'esclusione di tutte le ditte dal programma ..."*

CHIEDO all'Ing. Corica, in qualità di Coordinatore Tecnico dell'Ufficio Speciale Consortile,

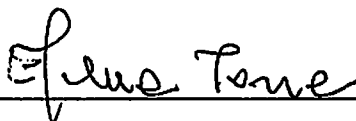
- l'invio della copia della Delibera n. 20 del 10 giugno 2011 inviata dal Comune di Calatabiano con *"nota Prot. 10123 del 07/072011"*;
- di comunicarmi se il Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Calatabiano ha richiesto al Comune di Randazzo *"... soggetto promotore ed attuatore del PRUSST VALDEMONE"*... *la trasmissione da parte di quest'ultimo al Comune di Calatabiano di tutti gli atti istruttori inerenti ai progetti inseriti nel programma di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio, di competenza di questo Ente.."*;
- di inviarmi la copia del verbale dell'incontro che nel marzo 2013 *"... si è svolto presso il Comune di Randazzo, Ente promotore del «Prusst Valdemone » (Programma di*

riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio), ... tra il sindaco randazzese, Ernesto Del Campo, e il primo cittadino di Calatabiano, Giuseppe Intelisano, alla presenza dell'ing. Francesco Corica e del dott. Lorenzo Murabito, entrambi del Prusst“.

L'indirizzo PEC a cui trasmettere la documentazione richiesta è elenatorre@pec.it

Distinti saluti

Taormina, li 25 agosto 2014

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Elena Torre', is written over a solid horizontal line.

(Elena Torre)

Allegati:

all.1: Lettera del Responsabile Area tecnica del Comune di Calatabiano Prot. 2801 del 22/02/2013

all.2: comunicato stampa n. 103 del 14 marzo 2013

all.3: articolo de "La Sicilia" del 13 marzo 2013



COMUNE DI CALATABIANO

(Provincia di Catania)

AREA TECNICA E S.U.A.P.

AL. 1 1/2

Racc. A.R.

Prot. N. 2801 del 22/02/13

→ Alla ditta Torre Elena
Via L. Da Vinci 55
TAORMINA

e.p.c. Al Sig. Sindaco
SEDE

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
SEDE

Oggetto: PRUSST Valdemone. Progetto per la realizzazione di un villaggio albergo da sorgere in località S. Marco.

Con riferimento alla nota del 01.02.13, assunta al prot. 1660, con la quale la S.V. richiede di essere informata su specifici adempimenti effettuati da questa A.C. in ordine alla pratica in oggetto, si comunica quanto segue.

In primo luogo si rappresenta che lo scrivente è stato incaricato dall'attuale A.C. responsabile di questa Area Tecnica a partire dal 1 settembre 2012, pertanto solo a seguito della sopraccitata istanza è venuta a conoscenza della pratica.

Da un esame degli atti si è potuto constatare che:

- La S.V. aderendo al PRUSST Valdemone, ha presentato progetto definitivo per la realizzazione di un villaggio albergo in località S. Marco, il quale, a seguito di più conferenze di servizi tenutesi presso il comune di Randazzo, capofila del programma, è stato approvato, ma il proseguo dell'iter amministrativo, finalizzato alla rilascio della concessione edilizia, è subordinato alla presentazione di progetto esecutivo da sottoporre ulteriormente all'esame della conferenza di servizi.
- Il Consiglio Comunale di Calatabiano, vista l'inerzia del comune capofila del programma nell'espletamento dell'attività istruttoria e la definizione dei procedimenti, con delibera n. 20, del 10.06.11, ai sensi della più recente normativa in materia ha revocato la propria delega allo stesso attribuendosi le tutte competenze relative, intendendo procedere, nel caso del progetto in questione, all'autonomo rilascio di concessione edilizia ritenendo applicabili le disposizioni di cui all'art. 30 della L.r. 2/02; pertanto ha richiesto al comune di Randazzo la trasmissione di tutti gli atti istruttori inerenti i progetti inseriti nel programma, ricadenti sul territorio di questo comune, allo scopo di accettare la permanenza degli interessi dei proponenti alla prosecuzione delle procedure e a definire le stesse tramite i propri uffici.
- Con nota prot. 10123 del 07.07.11, questa Amministrazione ha trasmesso al comune di Randazzo la superiore deliberazione consiliare.
- In data 19.07.12 la S.V., con PEC assunta al prot. 9700, ha confermato la propria volontà a realizzare l'intervento impegnandosi a presentare progetto esecutivo, chiedendo nel contempo di conoscere l'intenzione dell'A.C. in ordine alla eventuale

revoca della delibera di C.C. n. 20/11 sulla base di quanto è stato fatto rilevare dallo stesso PRUSST con nota prot. 23140 del 01.12.11.

- Con PEC del 28.08.12, assunta al prot. 11240, la S.V. ha richiesto alla rinnovata A.C. di dar seguito alla superiore istanza.

Con la nota che si riscontra la è stato richiesto :

- 1) Perché il Comune di Calatabiano ha notificato la delibera di C.C. n. 20/11 solo al Comune di Randazzo e non ai soggetti privati inseriti nel programma;
- 2) Se sono stati richiesti e ottenuti da parte del comune capofila tutti gli atti istruttori relativi ai progetti inseriti nel programma così come stabilito con delibera di C.C. n. 20/11;
- 3) Perché la proposta di delibera n. 18 del 03.06.11 non risulta munita di visto di regolarità tecnica;
- 4) Perché il progetto in parola non risulta inserito nello schema di massima del PRG approvato con delibera di C.C. n. 8 del 31.03.12.

In ordine primo punto si rappresenta che l'atto deliberativo del Consiglio Comunale n. 20 del 20.06.11 mira a modificare i rapporti tra enti pubblici precedentemente stabiliti tramite protocollo di intesa, pertanto la stessa è stata inoltrata solo al comune di Randazzo in quanto ente coinvolto, tuttavia l'atto deliberativo è stato reso pubblico nelle forme di legge tant'è che codesta ditta ne era già a conoscenza citandolo nella nota inviata in data 17.07.11.

Ad oggi non risultano pervenuti gli atti richiesti al comune capofila necessari per consentire a questa A.C. il proseguo degli adempimenti che mirano alla valutazione della sussistenza delle condizioni per poter procedere al rilascio di concessione edilizia con le procedure previste dall'art. 30 della L.r. 2/02 e ss.mm.ii, anzi, come è noto anche a codesta ditta, è pervenuta comunicazione prot. 23140 del 01.12.11 con la quale il comune di Randazzo informa che continuerà a svolgere le funzioni ed i compiti di soggetto attuatore del programma.

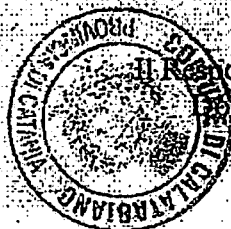
Per quanto concerne il punto 3 si ritiene che la copia della delibera in possesso di codesta ditta sia diversa dall'originale, infatti quella depositata agli atti di questa A.C. è munita di parere di regolarità tecnica datato 03.06.11.

Il progetto non è stato inserito nello schema di massima del redigendo PRG in quanto mai trasmesso ai progettisti all'uopo incaricati, sarà cura dello scrivente procedere in tal senso ferma restando la possibilità di codesta ditta, in fase di formazione dello strumento urbanistico, di presentare osservazioni e/o opposizioni nei termini e nei modi previsti dall'art. 3 della L.r. 71/78 e successive modifiche ed integrazioni.

Infine per quanto concerne la richiesta di accesso ai documenti amministrativi assunta al prot. 1432 del 29.01.13, questo ufficio è disponibile nei giorni di ricevimento al rilascio delle copie conformi richieste previo versamento dei relativi diritti di segreteria.

Tanto dovevasi restando a disposizione per qualsiasi chiarimento,

L'ufficio, sito in via Artale Alagona riceve nei giorni di Martedì dalle ore 16,00 alle ore 18,00 e Venerdì dalle ore 10 alle ore 12 e il responsabile del procedimento è lo scrivente.



Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ing. Salvatore Faro

<http://www.comune.calatabiano.ct.it/informazioni/comunicati-stampa/default.aspx?cs=4007>

Prusst-Valdemone, il sindaco Intelisano ha incontrato il sindaco di Randazzo, comune capofila

Categoria: comunicati stampa

Comunicato stampa N.103 del 14 /03/2013

Si è svolto presso il Comune di Randazzo, ente promotore del Prusst-Valdemone (Programma di Riqualificazione Urbana e Sviluppo Sostenibile del Territorio), un incontro tra il sindaco Ernesto Del Campo e il sindaco del Comune di Calatabiano Giuseppe Intelisano, presente l'ing Francesco Corica e il dott Lorenzo Murabito, entrambi del Prusst. Scopo dell'incontro, richiesto dal sindaco di Randazzo, quello di verificare l'interesse da parte dell'Amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Intelisano nei confronti del Prusst Valdemone e delle iniziative di soggetti pubblici e privati giacenti presso l'ufficio consortile speciale del Prusst, dopo la revoca, nel giugno del 2011, da parte della passata Amministrazione comunale, della delega al sindaco di Randazzo, quale soggetto promotore e attuatore del Prusst Valdemone, inerente l'attività di istruttoria dei progetti pubblici e privati ricadenti nel territorio di Calatabiano. "Abbiamo espresso- ha dichiarato il sindaco Giuseppe Intelisano- la nostra volontà a collaborare fattivamente al fine di poter centrare gli obiettivi strategici per il nostro territorio. Si è ribadita la necessità di effettuare- continua il sindaco- a breve un ulteriore incontro al fine di definire un piano di priorità degli interventi, ed eventualmente discutere sulla realizzazione di altri progetti che l'Amministrazione comunale intende valutare bene, circa la loro fattibilità e un'eventuale copertura economica da parte del Prusst".

**Calatabiano, 14-03-2013
As Salvatore Zappulla
zappullas@tiscali.it**

Calatabiano, 14/03/2013

Jonica

«Apertura» al Prusst Valdemone

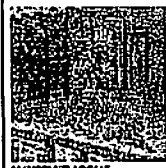
Calatabiano. Il sindaco: «Si all'adesione per una fattiva collaborazione»

Si è svolto presso il Comune di Randazzo, Ente promotore del Prusst Valdemone (Programma di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio), un incontro tra il sindaco randazzoese, Ernesto Del Campo, e il primo cittadino di Calatabiano, Giuseppe Intelliano, alla presenza dell'ing. Francesco Corica e del dott. Lorenzo Marabita.

pubblici e privati giacenti presso l'Ufficio consorziato spedite dal Prusst, dopo la revoca, da parte della precedente Amministrazione, della delega al sindaco di Randazzo quale soggetto promotore e attuatore del Prusst Valdemone, inerente all'attività di istruttoria dei progetti pubblici e privati nel territorio di Calatabiano. Nel 2011, infatti, la Commissione straordinaria prefissata aveva delegato il Comune randazzoese a procedere a tutti le attività necessarie per l'approvazione di tali progetti, ma nel giugno del 2011, il Consiglio comunale, in considerazione dei decori 10 anni ove nessuna degli interventi era stata approvata (a parte una relativa alla costruzione di una struttura alberghiera, esaminata in una conferenza dei servizi mai realizzata), decise

di ricondurre alla propria potestà il controllo del territorio.
Ora questa riapertura, nella speranza che possa servire a portare avanti tutti quei progetti utili allo sviluppo della cittadina Jonica: «Abbiamo espresso - ha dichiarato il sindaco Intelliano - la nostra volontà di collaborare fattivamente al fine di poter centrare gli obiettivi stabiliti per il nostro territorio. Si è ribadita la necessità di effettuare a breve un ulteriore incontro al fine di definire un piano di priorità degli interventi ed, eventualmente, discutere sulla realizzazione di altri progetti che l'Amministrazione intende valutare bene, circa la loro fattibilità e un'eventuale copertura economica da parte del Prusst».

Fiumefreddo, Centro incontro anziani concluso contratto di affitto per locale



In affitto un immobile in via Aldo Moro

L'area tecnica del 3° servizio del Comune di Fiumefreddo, alla fine dell'anno scorso, con avviso pubblico fece una ricerca di mercato per l'individuazione di un immobile da locare per adibirlo a centro incontro per anziani e sede di interesse comunale nell'organizzazione di eventi culturali. La scelta si era resa necessaria dalla scadenza del contratto di locazione relativo all'alloggio di via Maria Riparati che, per svariati anni, era stato utilizzato come centro diurna.

La definitiva contrattazione ha prodotto un accordo di affitto di euro di 12.600 euro annui, con un contratto della durata di sei anni. Il suddetto immobile nella volontà dell'Amministrazione, considerata anche la sua posizione strategica, si adatta a essere usufruito agli anziani di una sede dove trascorrere parte della giornata in compagnia e i locali sono ideati per incontri, partecipazione, svago, accreditamento sociale e culturale oltre che scambio intergenerazionale.
La disponibilità della sede in questo lasso di tempo ha provveduto ad appurare allo stabilire gli adattamenti dimiutivi che si sono resi necessari per l'attuale fruizione dell'immobile e, pertanto, completati i lavori siamo certi che ai primi giorni del mese di aprile la sede sarà inaugurata da parte del Comune.

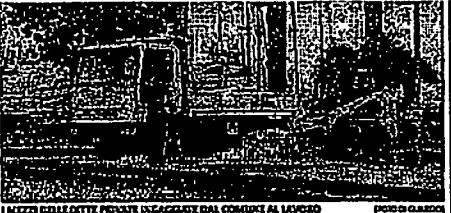
In breve

GIARRE
Biblioteca comunale riaperta al pubblico
m. g. 1) Sono stati ultimati i lavori di disinfezione e pulizia dei locali della biblioteca comunale di via principessa Jolanda e da mercoledì scorso, la struttura è riaperta al pubblico.
GIARRE
Presentazione movimento «Città viva»
m. g. 1) Oggi alle 19.30 al teatro Rex si terrà la presentazione del movimento civico «Città viva».
GIARRE
Visita all'ospedale S. Isidoro
Su iniziativa del comitato civico «Per un'altra Giarre», l'on. Gianfranco Vullio, dopo la presentazione di un'interrogazione parlamentare sull'inagibilità di alcuni locali dell'ospedale Sant'Isidoro di Giarre si recerà, domani alle 10.30, in visita istruzione al complesso ospedaliero giarrese di via Forlani. Saranno presenti, tra gli altri, il consigliere provinciale Ernesto Cologna, l'ingegnere Daniela Canonico, l'ingegnere Gianluigi Barletta e l'avvocato Giuseppe Salerno.

RIPOSTO: A pieno regime le operazioni di spazzamento dei rifiuti del territorio (divisi in zone)

Ventuno ditte per rimuovere la cenere

Stanno lavorando a pieno regime, da qualche giorno, nel territorio ripostese, le squadre di operai delle ventuno ditte private che sono state ingaggiate in regime di somma urgenza, la scorsa settimana, dal Comune marinaro, per le operazioni di spazzamento, di rimozione e di smaltimento della cenere vulcanica dalle strade, dalle piazze e dagli edifici di proprietà comunale.
Gli operai delle ventuno ditte esterne incaricate dall'Amministrazione comunale ripostese, guidata dal sindaco Carmelo Spitaleri - che opereranno con l'ausilio di bob cat e spazzatrici - si stanno, infatti, occupando in particolare delle attività di spazzamento degli spazi pubblici, di raccolta dei sacchetti e dei corredi degli edifici pubblici di proprietà comunale e di pulizia delle calciate. Cinque sono le ditte che si stanno occupando della spazzamento degli spazi pubblici, con hanno avuto affidate le attività di raccolta dalle strade dei cumuli di sabbia nera, cinque sono state incaricate della pulizia di tetti e corredi dagli edifici di proprietà comunale, mentre per la pulizia delle calciate sono al lavoro gli operai di tre ditte.



La Giunta Spitaleri ha provveduto per le operazioni di pulizia, raccolta e smaltimento della polvere nera in diciannove circa 150 mila euro, al territorio comunale - spiega l'Assessorato all'Urbanistica e Ambiente, Giuseppe Penzini - è stato suddiviso, in base ad un piano redatto dall'Ulc, in diverse zone di intervento. Le operazioni di pulizia e rimozione della sabbia vulcanica dovrebbero concludersi nell'arco di una decina di giorni, condizioni meteorologiche permettendo. Negli ultimi giorni, tali operazioni di pulizia hanno riguardato il centro storico, tutta l'area del lungoporto, la via Pizzardi Mattarella, l'area Corn e la zona di Torre Archirafi che è stata interessata dal fenomeno piroclastico dell'Etna delle scorse settimane.
«Per consentire un agevole svolgimento di queste operazioni - aggiunge Gregorio Alfanzetti, responsabile del Settore Ecologia e Ambiente dell'Ulc - Invitiamo gli automobilisti al rispetto dell'ordinanza sindacale che istituisce il divieto di sosta nelle strade interessate dalle attività di spazzamento e rimozione della polvere nera».

MASCALI «Toglieremo le buste abbandonate che contengono i detriti vulcanici»

La pioggia di cenere vulcanica, caduta il 29 febbraio scorso a Mascali, ha provocato non pochi malumori tra gli abitanti di Mascali e frazioni, impegnati nello spazzamento dei marciapiedi e nella pulizia delle strade, ma una quantità caduta non è stata tale da richiedere - secondo il sindaco di Mascali, Filippo Monforte - un intervento di pulizia di tutto il territorio comunale. Buona parte della cenere caduta è stata spazzata via dal vento e dalla pioggia. Subito dopo la pioggia di cenere, attraverso un'ordinanza, il sindaco Monforte aveva disposto il divieto di depositare le buste di cenere vulcanica raccolta all'interno dei pochi cassonetti ancora presenti nel territorio e di depositarli in loro prossimità. Carnuti di buste, si sono moltiplicati, giorno dopo giorno, agli angoli delle strade e sui marciapiedi di Carruba, all'angolo della scuola elementare. Le buste sono così tante da invadere parte della carreggiata. «Nei prossimi giorni contatteremo una ditta privata che provvederà alla rimozione delle buste di cenere vulcanica depositate in prossimità dei cassonetti e di contenitori della raccolta differenziata - ha detto Monforte - particolare attenzione sarà destinata agli edifici scolastici e alla scuola elementare di Carruba, da cui sono giunte diverse segnalazioni».

FIUMEFREDDO: CHIESA DEL QUARTIERE CASTELLO

Da oggi al via il triduo in vista dei festeggiamenti per il patrono

Da oggi, nella chiesa parrocchiale «Maria SS del Rosario» del quartiere Castello di Fiumefreddo, inizia il triduo di preparazione ai solenni festeggiamenti di San Giuseppe, patrono della città.
Da oggi e fino a lunedì prossimo, dalle ore 17, celebrazioni del triduo predicato dal sacerdote Domenico Massimino, arciprete parroco del Duomo di Giarre. Per martedì, alle ore 8, celebrazioni eucaristiche presieduta dal parroco, mentre alle ore 10.30 Messa celebrata da don Giovanni Marino e tradizionale benedizione del parroco. Alle ore 11.45 esposizione del SS Sacramento e supplica a San Giuseppe.
La Messa solenne sarà alle ore 17 celebrata e presieduta dal vescovo della diocesi di Acireale, mons. Antonio Raspanti.

Alle 18,15 solenne processione del simulacro del santo per le vie del paese. La comunità parrocchiale, con la collaborazione della Confraternita «San Giuseppe» ed di patrono della Comune e della Provincia regionale, per sabato e domenica prossimi, organizza nel casale Papandrea, con apertura stand alle ore 16.30, la 3° Fiera dell'artigianato e degustazione di zuppe di riso.
Alle ore 20, spettacolo musicale e degustazione di ceci cotti e zuppa. Per domenica, alle 8.30, apertura della fiera e dalle 9.30 alle ore 13, giochi per bambini a cura dell'associazione «Arcohaleno». Alle 18 esposizione di auto d'epoca e alla sera altro spettacolo musicale.

SELEZIONE AL COMUNE DI FIUMEFREDDO

Responsabile dell'area finanziaria incarico a tempo determinato

Per un giovane laureato disoccupato si può aprire uno spiraglio di lavoro, partecipando al bando per l'impiego al Comune di Fiumefreddo con la responsabilità dirigenziale di assistere al ruolo di guida nel settore del campo finanziario.
Si tratta di un "banchiere d'acqua" nel deserto della disoccupazione che incube non solo nella pubblica amministrazione, ma anche nel privato, ma si tratta di un'esperienza che può produrre frutti benvenuti nel tempo. Nelle more della ridefinizione del fabbisogno di personale, il sindaco di Fiumefreddo, Marco Aloisi, ha pubblicato propria determina con cui ha deciso di procedere, in via temporanea, al conferimento di incarico, a tempo determinato e parziale di 18 ore settimanali, fino al 31 dicembre prossimo, eventualmente rinnovabile, per

l'espletamento delle funzioni di responsabile dell'area economica-finanziaria. Alla selezione possono partecipare i soggetti in possesso del diploma di laurea in Economia e Commercio o equivalente, nonché laurea triennale o magistrale equiparata per la partecipazione a pubblici concorsi.
Per tale compito verrà corrisposto un compenso mensile equivalente al trattamento economico previsto dal contratto di lavoro-comparto enti locali, nonché alla retribuzione di posizione nella misura della 18 ore settimanali previste, salvo provvedimento integrativo previsto con delibera della Giunta municipale. La spesa conseguente sarà impegnata, nell'apposito capitolo di bilancio, corrispondente a complessivi 11.297 euro, oltre Irap e oneri inderogabili.

omnibus

«Parliamo di Donne - Stalker ovvero il nemico» all'Ipsia Majorana-Sabin

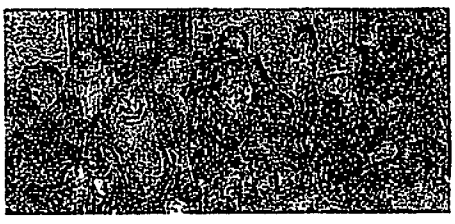
L'Istituto Ipsia Majorana-Sabin nel programma degli appuntamenti culturali redatto dal dirigente scolastico prof. ssa Monica Instanquino, con la diretta collaborazione della prof. ssa Lina Lopatriello, ha organizzato una conferenza dal tema attuale «Parliamo di Donne - Stalker ovvero il nemico» una intricata problematica che deve mettere in guardia tutte le donne. Lo Stalking commentato da giuriste dott. Santina Mirabella come sintomo del molestare assillante con inseguimento ossessivo indica una serie di atteggiamenti tenuti da individui che all'ignavia Palma persona generando stati di ansia e di paura che possono arrivare a compromettere il normale svolgimento della vita quotidiana. Oggi tutti possiamo essere oggetto di stalking e per questo bisogna sapere difendersi; le studentesse devono sapere che il loro persecutore è spesso un conoscente che agisce tipico dell'interesse di recuperare e ristabilire un precedente rapporto o disturbare una relazione sentimentale impendendosi con insistenza specie di fronte a una risposta negativa. Lo stalking è un reato che ha diverse sfaccettate e specie gli adolescenti sono soggetti a ricatti su Facebook e quindi è bene conoscere l'uso di guide per difendersi.



ANNA FICHERA

Incontro sul femminicidio organizzato dalla Fidapa di Giarre-Riposto

La Fidapa di Giarre - Riposto ha promosso un convegno - ospitato nel palazzo Cosentino - sul tema: «Femminicidio: nome nuovo, crimine antico. Parliamone». La relatrice del convegno, la prof. Anna Castiglione Garozzo, socia della Fidapa, ha approfondito la problematica del «femminicidio», per la sua ampiezza e gravità, una vera emergenza nazionale. «L'uccisione di donne, massacrata in questo donna, ovunque, ma soprattutto tra le mura domestiche - ha sottolineato la relatrice - ha una sua dinamica interna: all'inizio una storia d'amore "normale" che degenera, dopo una fase di violenze fisiche e psicologiche, nell'estremo dell'uccisione della donna. Per pressioni della famiglia, per amore verso i figli, per una dipendenza affettiva dall'uomo, la donna tace e subisce. Quando la storia viene alla luce, è troppo tardi».



La Castiglione ha ricordato che, negli ultimi anni, questo problema è stato al centro di diverse inchieste televisive e di importanti iniziative sociali. «Per combattere il femminicidio - ha concluso la relatrice - è necessario educare le nuove generazioni ai sentimenti, al rispetto delle differenze, al riconoscimento che nel nuovo tipo di famiglia, non più patriarcale, la donna abbia una posizione paritaria».

COMUNE DI CALATABIANO**Provincia di Catania****DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE****N. 20 DEL 10/06/2011**

In esecuzione della presente deliberazione sono stati

Emessi i seguenti mandati:

N. _____ del _____ di L. _____

N. _____ del _____ di L. _____

Il Ragioniere
_____**OGGETTO: PRUST VALDEMONE - INADEMPIENZE ENTE PROMOTORE ED
ATTUATORE - REVOCA DELEGA.**

L'anno duemilaundici, il giorno dieci, del mese di giugno, alle ore 19,33 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla seduta di inizio (1), disciplinata dall'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in convocazione ordinaria (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale :

Consiglieri Comunali		Pres/Ass		Consiglieri Comunali		Pres/Ass	
Pappalardo	Giuseppe	X		Messina	Rosaria Filippa	X	
Zappulla	Nicola	X		Limina	Natala		X
Moschella	Antonino	X		Brunetto	Maria	X	
Prestipino	Rosario	X		Buda	Giuseppe		X
Prestandrea	Augusto		X	Ponturo	Vincenzo Massimiliano	X	
Formica	Antonino	X		Di Bella	Mario	X	
Spinella	Salvatore	X					
Fasano	Grazia	X					
Sorbello	Rosario	X					
Assegnati n. 15		In carica n. 15		Assenti n. 03		Presenti n. 12	

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, Pappalardo Giuseppe.

Partecipa il Segretario Comunale, dr.ssa Puglisi Concetta.

Partecipa il Sindaco, dr. arch. Petralia Antonio Filippo.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 184, u. co., dell'O.A.EE.LL., i Sigg. Ponturo Vincenzo Massimiliano, Formica Antonino e Sorbello Rosario.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione entro riportata;

VISTI i pareri espressi, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L. R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00;

(1) Inizio/ ripresa/prosecuzione

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta

Il Presidente del Consiglio dà lettura del dispositivo della proposta in oggetto.

Sulla stessa chiedono ed ottengono la parola:

Il Capogruppo "Sempre Calatabiano", Rosaria Filippa Messina, la quale chiede quale sia il fine della proposta da trattare ed evidenzia la necessità semmai di condurre previamente gli accertamenti citati in proposta. Inoltre, fa notare come la lamentata carenza di personale presso l'ufficio tecnico comunale si scontri con l'avocazione al Comune dell'attività istruttoria delle iniziative presentate.

Il Consigliere Maria Brunetto, la quale chiede se sia stato predisposto un bando per la realizzazione di questa tipologia di progetti.

Il Capogruppo "Sempre Calatabiano", Rosaria Filippa Messina, la quale rappresenta che, peraltro, non sono state avanzate lamentele dalle ditte.

Il Consigliere Antonino Moschella, il quale rileva che trattasi di iniziative di natura economica che possono comportare anche variazioni nella destinazione d'uso dei terreni. L'intervenuto rammenta, inoltre, che, in atto, essendo in corso l'*iter* di revisione del P.R.G., dette proposte possono tornare ad essere discusse in sede consiliare affinché si eviti ogni contrasto con le direttive. Tanto non significa essere contro il PRUSST ma solo appropriarsi di un ruolo che appartiene ai consiglieri comunali.

Il Capogruppo "Sempre Calatabiano", Rosaria Filippa Messina, la quale afferma che, nel momento di adozione delle direttive, tali iniziative già sussistevano.

Il Sindaco, il quale ricorda che l'adesione al PRUSST è stata assunta nel 1999 e che, successivamente, la Commissione Straordinaria ha deliberato, con i poteri del Consiglio Comunale, un piano di localizzazione di opere ad iniziativa pubblica e privata. L'intervenuto considera che, in dieci anni, si sia fatto ben poco e che, in merito, richiederà apposita relazione al comune di Randazzo, ente promotore ed attuatore. Infine, evidenzia che la necessità di conferire la delega non trovi prescrizione da nessuna parte per cui ritiene che l'amministrazione debba riacquistare ogni potere decisionale, che si possa richiedere una riapertura dei termini per aderire al PRUSST, asserendo, nel contempo, che la regione non nutre molta simpatia per questo *modus operandi*, il che sarebbe stato dimostrato dal bocciato inserimento nel P.R.G. vigente.

Il Consigliere Vincenzo Massimiliano Ponturo, il quale ritiene che Randazzo non abbia alcun potere autorizzatorio sul Comune di Calatabiano atteso che alle riunioni indette è convocato pur sempre un rappresentante del Comune medesimo. Pertanto, secondo l'intervenuto, o non si è presentato nessuno a Randazzo o non vi è stata manifestazione di interesse da parte del privato.

Il Vicepresidente del Consiglio, Nicola Zappulla, il quale dichiara di concordare con quanto affermato dal consigliere Antonino Moschella e sottolinea che i PRUSST sono sorti in un periodo storico diverso allorché il legislatore ha pensato di concepirli quali strumenti di sviluppo economico e territoriale mentre il risultato è stato ben diverso ossia fallimentare nel senso che gli interventi programmati hanno finito con il non essere effettivamente realizzati.

Il Consigliere Antonino Moschella, il quale evidenzia come compete esclusivamente al Comune di Calatabiano l'espressione del parere tecnico.

Il Capogruppo "Sempre Calatabiano", Rosaria Filippa Messina, la quale chiede perché prima revocare e poi accertare e non il contrario.

Il Sindaco, il quale sottolinea che non se non ci si adopera celermente ci si trova di fronte al progetto approvato.

In assenza di ulteriori interventi, il Presidente del Consiglio mette ai voti la proposta in argomento.

Con 08 (otto) voti favorevoli (Pappalardo G., Zappulla N., Moschella A., Prestipino R., Formica A., Spinella S., Fasano G., Sorbello R.) e 04 (quattro) voti contrari (Messina R. F., Brunetto M., Ponturo V. M., Di Bella M.) su 12 (dodici) consiglieri presenti e votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta,

Richiamati per relationem i motivi di fatto e di diritto, espressi nel preambolo della proposta in argomento;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

DELIBERA

1. di approvare la proposta in oggetto.

Vista l'urgenza, il Consigliere Antonino Moschella propone di rendere la delibera immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, co. 2, della L. R. n. 44/91,

Con 08 (otto) voti favorevoli (Pappalardo G., Zappulla N., Moschella A., Prestipino R., Formica A., Spinella S., Fasano G., Sorbello R.) e 04 (quattro) voti contrari (Messina R. F., Brunetto M., Ponturo V. M., Di Bella M.) su 12 (dodici) consiglieri presenti e votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta,

DELIBERA

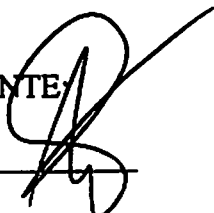
2. di rendere immediatamente esecutiva la presente deliberazione.


COMUNE DI CALATABIANO

PROVINCIA DI CATANIA

Proposta di deliberazione n. 18 del
03/06/2011 da sottoporre al consiglio comunale.

**OGGETTO: PRUSST VALDEMONE - INADEMPIENZE ENTE PROMOTORE
ED ATTUATORE - REVOCA DELEGA.**

PROPONENTE
SINDACO _____


REDIGENTE:
U.T.C. _____


RICHIAMATI:

- la delibera della G.M. n. 111 del 20.07.1999, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la "Presenza d'atto del protocollo d'intesa sottoscritto a Randazzo in data 23 aprile 1999 per la redazione e presentazione del PRUSST VALDEMONE" e disposta l'adesione a tale programma di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio avente come soggetto promotore il Comune di Randazzo e gli altri enti aderenti come proponenti;
- il D.M. del Ministro dei LL.PP. 19 aprile 2000 con cui è stato approvato ed ammesso a finanziamento il PRUSST VALDEMONE;
- la deliberazione n. 5 del 21 agosto 2000 della Commissione Straordinaria, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato:
 - approvato il programma di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio denominato PRUSST VALEMONE, comprendente proposte pubbliche (all. 6) e private (all. 7);
 - preso atto ed approvata la localizzazione delle opere pubbliche e degli interventi privati, riservandosi ed impegnandosi di adottare gli atti necessari per attivare le procedure per eventuali varianti urbanistiche ai sensi della circolare dell'Assessorato alla Presidenza della Regione Siciliana del 02/09/1999;
 - dato atto che la Commissione Straordinaria avrebbe sottoscritto il protocollo d'intesa con facoltà di delegare all'uopo il Sindaco del Comune di Randazzo, nella qualità di Ente promotore;
 - il protocollo d'intesa sottoscritto il 23 ottobre 2000;

PRESO ATTO CHE:

- il Ministero dei Lavori Pubblici con decreto del 18 aprile 2001 ha consentito di apportare variazioni al programma approvato;
- a seguito di tali variazioni è stato rimodulato il predetto programma con conseguente invito alla riapprovazione rivolto dal Comune di Randazzo a questa Amministrazione, giusta nota del 28 novembre 2001 prot. 15938 alla riapprovazione;
- con delibera n. 46 del 12 dicembre 2001 della Commissione Straordinaria adottata con i poteri del Consiglio Comunale, esecutiva ai sensi di legge:
 - è stato riapprovato il PRUSST VALDEMONE;
 - sono state approvate specificatamente le opere pubbliche e iniziative private ricadenti, in tutto o in parte, nel territorio comunale ed individuate nelle schede numerate dal n. 1 al n. 7 in allegato;
 - sono state individuate e localizzate le aree interessate dagli interventi;
 - è stata approvata l'individuazione e la localizzazione delle opere pubbliche e

- degli interventi privati;
- è stato delegato il Comune di Randazzo, quale soggetto promotore ed attuatore, a procedere a tutte le attività necessarie per l'approvazione degli interventi anche ricorrendo alla conferenza dei servizi, rimanendo di competenza di questo Ente il rilascio della concessione edilizia;
 - è stato dato mandato al Sindaco di aderire all'Accordo Quadro, delegando il Sindaco del Comune di Randazzo alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro ed a tutti i necessari successivi adempimenti che non rientranti nella competenza specifica del consiglio comunale;
 - con delibera n. 10 del 09 aprile 2002 della Commissione Straordinaria adottata con i poteri del Consiglio Comunale, esecutiva ai sensi di legge, è stato ancora una volta riapprovato il programma in questione a seguito della sua integrazione con un'ulteriore iniziativa privata ricadente nel territorio comunale proposta da ditta dapprima esclusa e successivamente riammessa dal Comune di Randazzo in virtù di ricorso esperito dalla stessa;
 - il 31 maggio 2002 presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti è stato sottoscritto l'Accordo Quadro del PRUSST VALDEMONE, con la previsione, tra l'altro, all'art. 5, che *"..la sottoscrizione del presente accordo quadro non costituisce contestuale sottoscrizione di accordo di programma.."*; all'articolo 8, della costituzione di un collegio di vigilanza ed attività di controllo; all'articolo 12 delle sanzioni per le inadempienze dei soggetti attuatori ed ancora, all'articolo 14, della durata dell'accordo medesimo stabilita in anni 10;

CONSIDERATO CHE:

- a tutt'oggi, decorsi quasi dieci anni, nessuno degli interventi pubblici e privati localizzati nel territorio comunale risulta essere stato approvato e soltanto un intervento privato ha visto concluso il relativo procedimento istruttorio mediante conferenza dei servizi;
- le procedure avviate dal Comune di Randazzo, quale ente promotore ed attuatore, sono state caratterizzate da evidenti ritardi nella definizione dell'attività istruttoria, in contrasto con le speciali disposizioni normative che prevedono un termine perentorio della durata della conferenza dei servizi, tanto che le uniche due procedure avviate (ditta Torre Elena e ditta Oliva) risultano a tutt'oggi non ancora definite nonostante siano passati parecchi anni dai rispettivi avvisi procedurali;
- le sopraelencate situazioni hanno finito con il determinare il venir meno di quel rapporto fiduciario posto a presupposto della delega alle attività di istruttoria delle iniziative conferite al Comune di Randazzo dalla Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale, con la succitata delibera n. 46 del 12.12.2001, esecutiva ai sensi di legge, che testualmente riporta al punto 5 del dispositivo della relativa proposta *" Di applicare l'art. 4 della legge 493/93, così come modificato dall'art. 2 – comma 60 della legge 662/96 – anche ricorrendo alle conferenze di servizio, delegando – a tale attività – per le opere inserite nel programma del PRUSST VALDEMONE il Comune di Randazzo, quale soggetto promotore ed attuatore, rimanendo di competenza di questo Ente il rilascio delle concessioni edilizie;"*;
- questa amministrazione, al fine di soddisfare l'interesse pubblico della certezza pianificatoria urbanistica del proprio territorio, anche in considerazione dell'avviato iter di revisione del piano regolatore generale, intende accertare la permanenza attuale dell'interesse dei proponenti alla prosecuzione e definizione delle procedure PRUSST ed eventualmente rivalutare l'interesse pubblico alla loro approvazione, impegnandosi a definire le pratiche in tempi brevi e conformemente alle ultime disposizioni vigenti in materia di procedure

urbanistiche ed edilizie;

VISTO l'articolo 89, comma 13, della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, aggiunto dall'art. 30, comma 4, della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2, secondo cui trovano applicazione, anche per i progetti e piani di settore, relativi alle iniziative pubbliche e private inserite nei PRUSST (programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio), le disposizioni di cui al comma 1 dello stesso articolo 89 sopra citato per cui, ai fini della approvazione di tali iniziative pubbliche e private, che comportino varianti agli strumenti urbanistici comunali, il Sindaco del comune interessato indice una conferenza di servizi;

ATTESO CHE tale disposizione normativa a carattere speciale attribuisce a questa Amministrazione la possibilità di indire conferenza di servizi per l'approvazione delle iniziative pubbliche e private inserite nel programma in oggetto;

CONSIDERATO l'interesse pubblico ad una rapida ed efficiente istruttoria degli interventi, incidenti in maniera determinante sul territorio comunale e soprattutto sulle nuove previsioni urbanistiche in fase di rielaborazione e finalizzate alla revisione dello strumento urbanistico comunale;

Tanto premesso e considerato, per le superiori motivazioni,

SI PROPONE

che il Consiglio Comunale deliberi i seguenti punti:

1. **REVOCARE** la delega conferita con i poteri del Consiglio Comunale con delibera di C.S. 12 dicembre 2001, n. 46, esecutiva ai sensi di legge, e, precisamente, disposta al punto 5) della relativa proposta, che testualmente recita: *“Di applicare l'art. 4 della legge 493/93, così come modificato dall'art.2 – comma 60 della legge 662/96 – anche ricorrendo alle conferenza di servizio, delegando – a tale attività – per le opere inserite nel programma del PRUSST VALDEMONE il Comune di Randazzo, quale soggetto promotore ed attuatore, rimanendo di competenza di questo Ente il rilascio delle concessioni edilizie;”*.
2. **RIATTRIBUIRE** le suddette specifiche competenze a questa Amministrazione ai sensi l'articolo 89, comma 13, della Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, aggiunto dall'art. 30, comma 4, della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 ed ai sensi della più recente normativa vigente in materia.
3. **INCARICARE** il Responsabile dell'Area Tecnica di inoltrare la deliberazione di approvazione della presente proposta al Comune di Randazzo, soggetto promotore ed attuatore del PRUSST VALDEMONE, al fine della trasmissione da parte di quest'ultimo al Comune di Calatabiano di tutti gli atti istruttori inerenti ai progetti inseriti nel programma di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio, di competenza di questo Ente, anche allo scopo di accertare la permanenza dell'interesse dei proponenti alla prosecuzione e definizione delle procedure PRUSST e di rivalutare l'interesse pubblico alla loro approvazione, impegnando i competenti uffici comunali a definire le pratiche in tempi brevi ed in osservanza alle ultime disposizioni di legge vigenti in materia urbanistica ed edilizia.

1) PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n° 142, recepita dalla L.R. n° 48/91, come sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00, in ordine alla regolarità tecnica, si esprime **PARERE:**
favorevole/contrario per i seguenti motivi:

Calatabiano li 3 - GIU. 2011



IL RESPONSABILE AREA TECNICA

2) PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n° 142, recepita dalla L.R. n° 48/91, come sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00, in ordine alla regolarità contabile, si esprime **PARERE:**
favorevole/contrario per i seguenti motivi

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

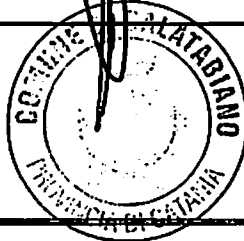
Calatabiano li _____

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Pappalardo Giuseppe)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Messina Rosaria Filippa)

Messina Rosaria Filippa



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Puglisi dr.essa Concetta)

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal _____
al _____, con il n. _____ del Registro
Pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii.,
dal al
e che contro la stessa non sono stati presentati reclami e/o osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, il

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

a) () ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii..
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, il _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'Ufficio: _____

Li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria

Oggetto: Verbale Commissione Consiliare Territorio ed Ambiente, Urbanistica e Lavori Pubblici del 02/09/2014

L'anno 2014, addì 04 del mese di Settembre alle ore 19:45 a seguito di regolare convocazione, giusta prot. Gen. N° 11236 del 02/09/2014, inviata ai singoli componenti della Commissione in oggetto e regolarmente notificata, si procede presso l'Ufficio del Presidente del Consiglio, ubicato al piano primo del Palazzo Municipale, al seguente ordine del giorno:

1. Approvazione Programma Triennale Opere Pubbliche 2014-2016 ed elenco annuale 2014;
2. verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi a residenza, alle attività produttive e terziarie art. 4 l.n. 131/1983 e d.lgs. n. 267/2000. anno 2014.
3. Approvazione Piano delle alienazioni valorizzazioni immobiliari per l' anno 2014 (art. 58 decreto legge 25 giugno 2008, n 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133).
4. approvazione schema di convenzione per la gestione associata e coordinata del Prusst Valdemone;

I convocati della seduta sono i consiglieri di maggioranza Corica Liborio Mario e Intelisano Rosario ed il consigliere di minoranza Spoto Agatino, in qualità di componenti la Commissione in oggetto. Risultano presenti, i consiglieri di maggioranza, risulta ASSENTE il Consigliere Spoto Agatino. Verbalizza il Presidente della Commissione Consiliare Vincenzo Massimiliano Ponturo .

Riguardo al primo punto 1 dell' ordine del giorno discusso l' argomento il presidente mette ai voti la proposta e si esprime parere favorevole (assente Spoto A.)

punto 2 dell' ordine del giorno dopo la trattazione il presidente mette ai voti la proposta e i componenti danno parere favorevole. (assente Spoto A.)

punto 3 discussa la trattazione il presidente mette ai voti e si esprime parere favorevole alla proposta. (assente Spoto A.).

punto 4 discussa la trattazione il presidente mette ai voti e si esprime parere favorevole alla proposta. (assente Spoto A.).

il Presidente che funge anche da segretario verbalizzante, alle ore 20:26 finiti i punti all' ordine del giorno scioglie la seduta.

Presidente

Vincenzo Massimiliano Ponturo

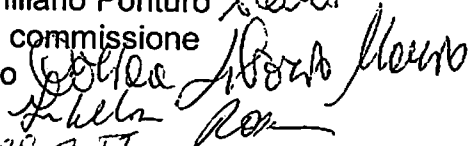
Componenti commissione

Corica Liborio Mario

Intelisano Rosario

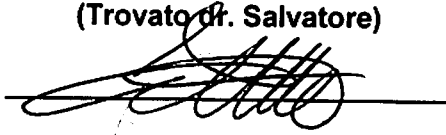
Spoto Agatino

ASSENTE



Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

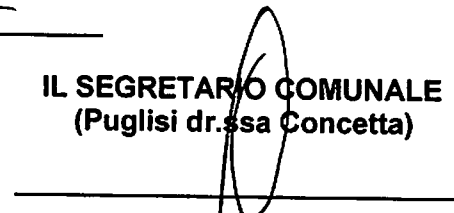
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Trovato dr. Salvatore)



IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Franco Francesco)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Puglisi dr.ssa Concetta)



Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal _____
al _____, con il n. _____ del Registro
Pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii., dal al, e che contro la stessa non sono stati presentati reclami e/o osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

a) () ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii.
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio: _____

Li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria
